

Villa comunale: "Resta il degrado e non c'è sicurezza"

LECCE – *"A Lecce ci sono aree che potrebbero essere un paradiso per i cittadini e per i bambini, mentre sono ridotte a zone dedite al bivacco o a luoghi dove si sviluppano orinatoiri". E' quanto dichiara il Presidente del Movimento in Libertà Luca Russo con particolare riferimento alla villa comunale. "Quello quindi che dovrebbe essere un gioiello – denuncia – è purtroppo diventato un pericolo per molti; quello che doveva essere un parco comunale, un luogo di ritrovo e socializzazione, è terra di nessuno, ricettacolo di chissà quali attività illegali, pericoloso raccoglitore di immigrati clandestini. Eppure questo importante patrimonio storico attende da tempo un piano di riqualificazione e valorizzazione, che sembra stenti proprio a partire".*

Russo tira in ballo l'assessore alla sicurezza Sergio Signore che nei giorni scorsi aveva rassicurato tutti i cittadini all'indomani di una rissa scoppiata in villa sottolineando *"di aver intensificato i controlli al suo interno, ma allora ci chiediamo come mai permanga il degrado al suo interno, così come testimoniano le foto scattate ieri mattina alle ore 12.30"*.

"Passeggiando all'interno della villa la prima cosa che ci é balza agli occhi, oltre al profondo degrado, è un mix di sporcizia tra bottiglie di vetro rotte e escrementi animali/umani sparsi ovunque. Inutile dire poi che all'interno dell'area non è garantita alcuna sicurezza né ai bambini né ai loro genitori, mai un controllo né una recinzione che limiti l'accesso". Di qui l'ennesimo invito del Movimento in libertà ad intervenire immediatamente *"prestando attenzione alle politiche culturali e ambientali"*.

